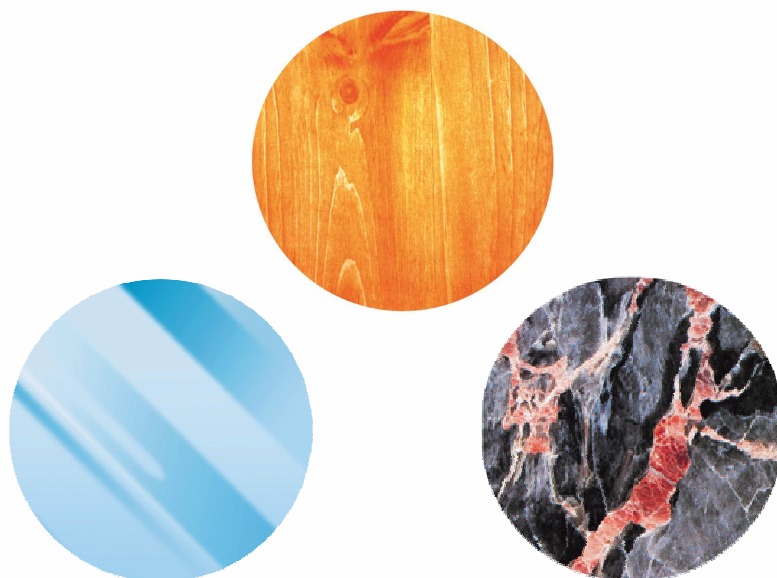




RELAZIONE TRIMESTRALE  
AL 31 DICEMBRE 2006





BIESSE S.p.A.

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 DICEMBRE 2006

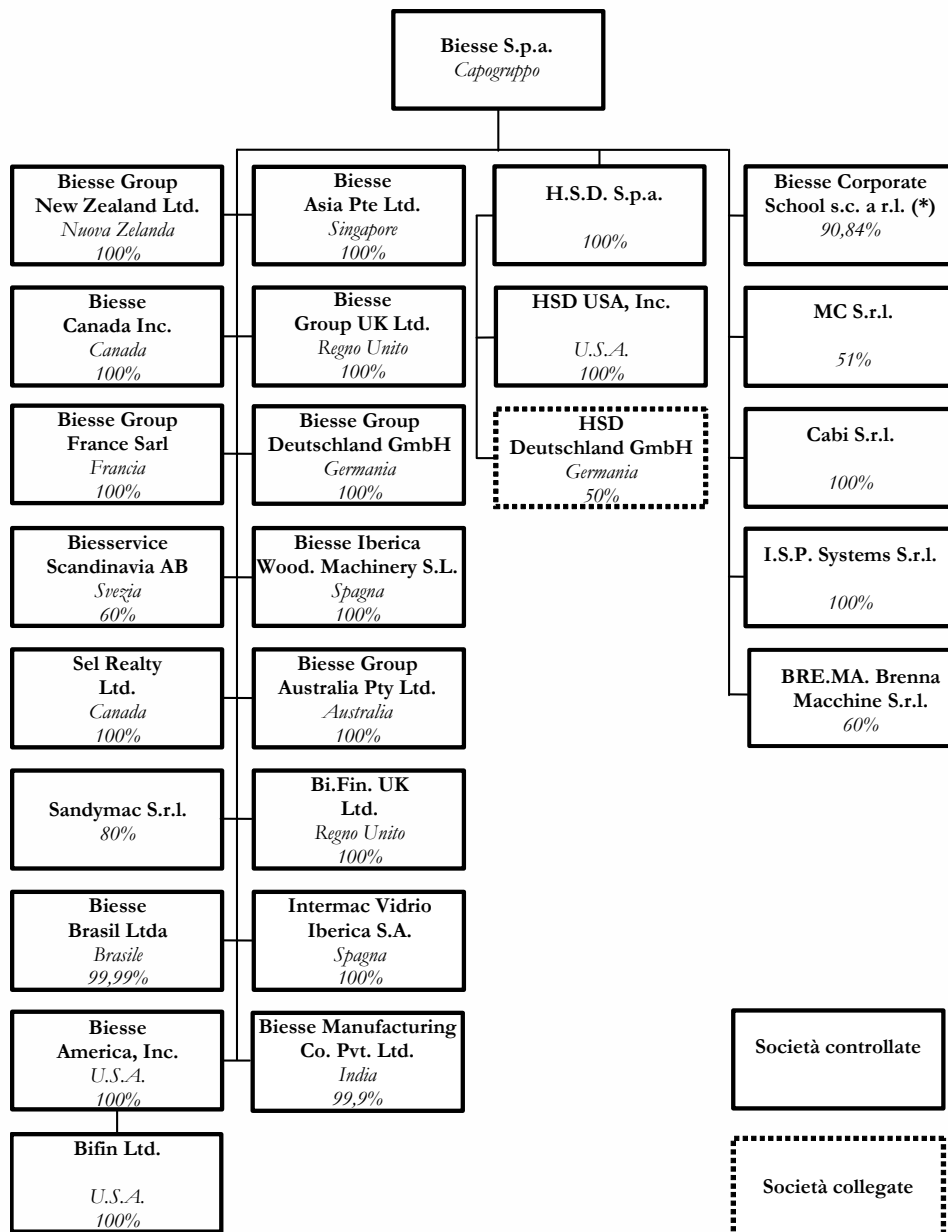
---

SOMMARIO

• Struttura del Gruppo	pag. 3
• Note esplicative	pag. 4
• Organi societari della capogruppo	pag. 5
• Highlights	pag. 6
• Il contesto economico generale	pag. 7
• Il settore di riferimento	pag. 7
• Prospetti contabili	pag. 8
• La relazione sulla gestione	pag. 10

## STRUTTURA DEL GRUPPO

Le società che appartengono al Gruppo Biesse, sono le seguenti:



\* la partecipazione del 90,84% è detenuta direttamente da Biesse S.p.a. per il 75,83% e indirettamente tramite Hsd S.p.a. per il 15,01%



## NOTE ESPLICATIVE

La relazione trimestrale consolidata del Gruppo Biesse al 31 dicembre 2006, non sottoposta a revisione contabile, è stata predisposta in conformità con i principi contabili internazionali IAS/IFRS, in vigore alla data di predisposizione.

I dati del periodo di confronto sono stati anch'essi determinati secondo gli IAS/IFRS. La Relazione trimestrale è stata redatta in osservanza di quanto previsto dall'art. 82 e dall'art. 82-bis del "Regolamento recante norme di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58 in materia di emittenti" (Delibera Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche), come modificato dalla Delibera Consob n° 14990 del 14 aprile 2005. In base al suddetto art. 82, la Relazione trimestrale è stata predisposta applicando per le valutazioni i principi contabili internazionali IFRS secondo il contenuto indicato dall'Allegato 3D del medesimo Regolamento. La presente relazione trimestrale pertanto non è stata predisposta secondo quanto indicato dal principio contabile concernente l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi"). I principi contabili ed i criteri di valutazione sono conformi a quelli del bilancio al 31/12/2005 ai quali si fa rinvio. In questa sede, inoltre, si evidenzia quanto segue:

- la situazione trimestrale è stata predisposta secondo il criterio della separazione dei periodi in base al quale il periodo di riferimento è considerato come esercizio autonomo; in tale ottica il conto economico trimestrale riflette le componenti economiche di pertinenza del periodo nel rispetto del principio della competenza temporale;
- le situazioni contabili a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società controllate con riferimento al 31/12/2006, rettificata, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili di Gruppo;
- non sono presenti dati stimati di importo significativo.

Rispetto alla relazione trimestrale chiusa al 30 settembre 2006, l'area di consolidamento non ha subito modifiche; la partecipazione nella società collegata Hsd Deutschland è stata valutata con il metodo del patrimonio netto.



## ORGANI SOCIETARI DELLA CAPOGRUPPO

Il Consiglio di Amministrazione in carica è così composto:

Roberto Selci	Presidente e Amministratore Delegato
Giancarlo Selci	Amministratore Delegato
Alessandra Parpajola	Consigliere
Stafano Porcellini	Consigliere
Leone Sibani	Consigliere *
Giampaolo Garattoni	Consigliere *
Salvatore Giordano	Consigliere *

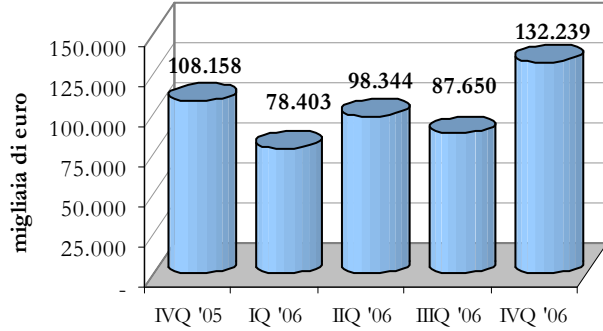
*\* membri indipendenti ai sensi del codice di autodisciplina delle società quotate.*

Il Collegio Sindacale in carica è così composto:

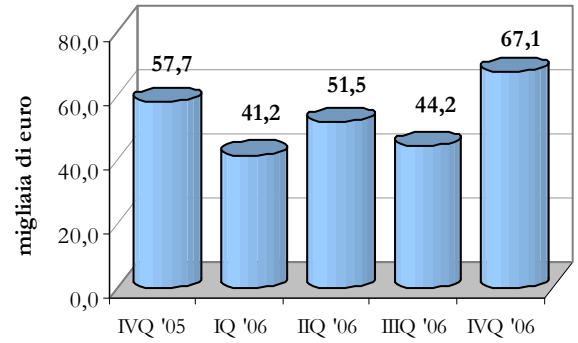
Giovanni Ciurlo	Presidente
Adriano Franzoni	Sindaco Effettivo
Claudio Sanchioni	Sindaco Effettivo
Daniela Gabucci	Sindaco Supplente
Cristina Amadori	Sindaco Supplente

## HIGHLIGHTS

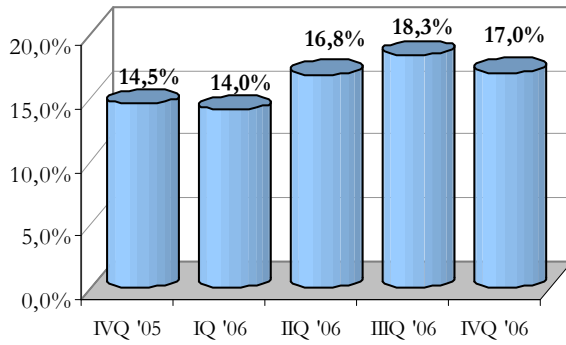
### Ricavi da vendite e prestazioni



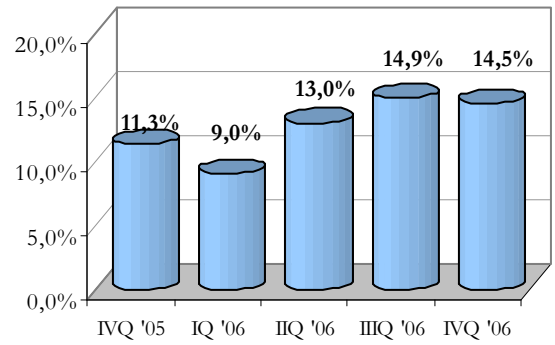
### Fatturato per dipendente



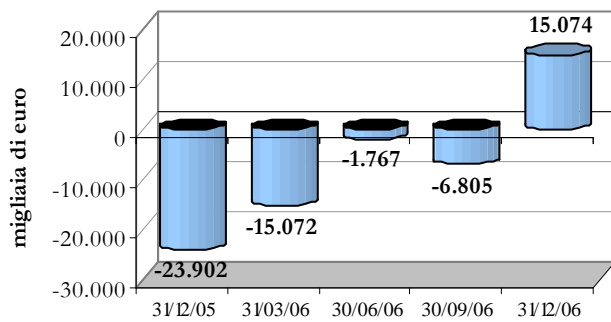
### Ebitda margin



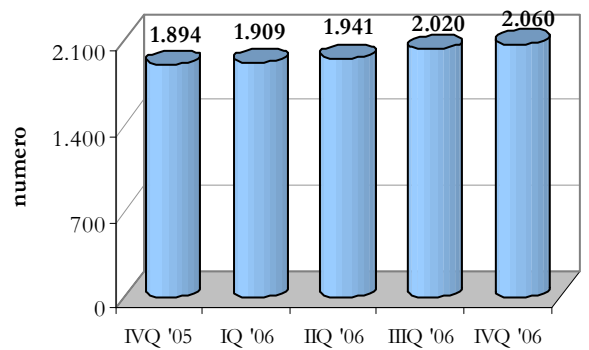
### Ebit margin



### Posizione finanziaria netta



### Personale a fine periodo





## IL CONTESTO ECONOMICO GENERALE

L'economia mondiale ha proseguito, anche in questo IV trimestre 2006, il suo trend di generalizzata crescita. Anche le macro-aree economiche più mature, in particolare l'Europa centrale e settentrionale, confermano crescite intorno/oltre il 2% del Prodotto Interno Lordo, che paiono poter essere realisticamente proiettate anche nell'esercizio 2007, mentre i dati relativi agli investimenti in *capital equipment* proseguono nel registrare tassi di crescita record rispetto agli esercizi precedenti.

In questo ultimo trimestre tendono poi a stabilizzarsi i prezzi del petrolio e delle materie prime dopo i picchi di giugno 2006. Altro componente che determina una utile stabilità nella domanda è il tasso di cambio del dollaro nei confronti dell'euro che continua ad orbitare in area 1,30.

## IL SETTORE DI RIFERIMENTO

Secondo i dati diffusi da Acimall, - associazione nazionale di categoria del settore macchine per la lavorazione del legno -, nell'ultimo trimestre 2006 gli ordini di macchine e utensili per la lavorazione del legno hanno fatto segnare un incremento del 6,6 % sull'analogo periodo dell'anno precedente. Il risultato, per quanto positivo, rappresenterebbe un rallentamento della dinamica espansiva che ha caratterizzato il settore negli ultimi sei trimestri.

Determinante è risultato il contributo degli ordini esteri, che sono aumentati del 10,9 % - secondo quanto dichiarato dal tradizionale campione di imprese, rappresentativo dell'intero settore -. Diverso l'andamento sul mercato interno, che denota una flessione dell'8,8 %, sempre rispetto allo stesso trimestre del 2005.

Per quanto riguarda i prezzi, le aziende intervistate dall'Ufficio studi di Acimall hanno segnalato un aumento del 2,5 %. Leggero calo del portafoglio ordini: i mesi di produzione assicurata sono infatti 3,1, contro i 3,4 del periodo luglio-settembre 2006.

L'indagine qualitativa completa il quadro della rilevazione Acimall: il 65 % degli intervistati prevede che la produzione sarà stazionaria, mentre per il 35 % sarà in crescita. Le giacenze risultano stabili nel 69% dei casi, in diminuzione nel 21% e in crescita nel restante 10%. L'occupazione viene indicata stazionaria dal 90 % del campione e in aumento dal 10 %.

Il prossimo periodo, secondo gli intervistati, dovrebbe ancora offrire ulteriori segnali positivi. La pensa così il 35 % del campione, che ritiene la situazione in ulteriore miglioramento. Non cambierà nulla secondo il 62 % e solo il 3% propende per un peggioramento (saldo positivo +32). Sul mercato interno le indicazioni relative ai prossimi mesi mostrano una situazione analoga a quella attuale nel 65 % dei casi, una ripresa per il 28 % e una contrazione per l'8 % del campione (saldo positivo +21).

## PROSPETTI CONTABILI

*Conto Economico relativo al IV° trimestre 2006*

(migliaia di Euro)	IV trimestre 2006	%	IV trimestre 2005	%	Δ %
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>132.239</b>	<b>100,0%</b>	<b>108.158</b>	<b>100,0%</b>	<b>22,3%</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(9.290)	(7,0%)	(9.052)	(8,4%)	2,6%
Altri ricavi e proventi	1.716	1,3%	1.633	1,5%	5,1%
<b>Valore della produzione</b>	<b>124.665</b>	<b>94,3%</b>	<b>100.739</b>	<b>93,1%</b>	<b>23,8%</b>
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(51.915)	(39,3%)	(42.573)	(39,4%)	21,9%
Altre spese operative	(25.779)	(19,5%)	(21.403)	(19,7%)	20,4%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>46.971</b>	<b>35,5%</b>	<b>36.763</b>	<b>34,0%</b>	<b>27,8%</b>
Costo del personale	(24.515)	(18,5%)	(21.094)	(19,5%)	16,2%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>22.456</b>	<b>17,0%</b>	<b>15.669</b>	<b>14,5%</b>	<b>43,3%</b>
Ammortamenti	(2.889)	(2,2%)	(2.995)	(2,8%)	(3,5%)
Accantonamenti	(519)	(0,4%)	(451)	(0,4%)	15,1%
Proventi e oneri non ricorrenti	102	0,1%	---	---	---
<b>Risultato operativo</b>	<b>19.150</b>	<b>14,5%</b>	<b>12.223</b>	<b>11,3%</b>	<b>56,7%</b>
Componenti finanziarie	(477)	(0,4%)	(762)	(0,7%)	(37,4%)
Proventi e oneri su cambi	596	0,5%	(489)	(0,5%)	---
Quota di utili/perdite di imprese collegate	56	0,0%	(158)	(0,1%)	---
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>19.325</b>	<b>14,6%</b>	<b>10.814</b>	<b>10,0%</b>	<b>78,7%</b>
Imposte di periodo	(5.829)	(4,4%)	(3.215)	(3,0%)	81,3%
<b>Risultato di periodo</b>	<b>13.496</b>	<b>10,2%</b>	<b>7.599</b>	<b>7,0%</b>	<b>77,6%</b>



*Conto Economico relativo al 31 dicembre 2006*

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2006	%	31 dicembre 2005	%	Δ %
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>396.636</b>	<b>100,0%</b>	<b>335.011</b>	<b>100,0%</b>	<b>18,4%</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	7.874	2,0%	(1.837)	(0,5%)	---
Altri ricavi e proventi	5.096	1,3%	5.439	1,6%	(6,3%)
<b>Valore della produzione</b>	<b>409.606</b>	<b>103,3%</b>	<b>338.613</b>	<b>101,1%</b>	<b>21,0%</b>
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(173.023)	(43,6%)	(144.807)	(43,2%)	19,5%
Altre spese operative	(81.208)	(20,5%)	(70.005)	(20,9%)	16,0%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>155.375</b>	<b>39,2%</b>	<b>123.801</b>	<b>37,0%</b>	<b>25,5%</b>
Costo del personale	(89.355)	(22,5%)	(82.365)	(24,6%)	8,5%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>66.020</b>	<b>16,6%</b>	<b>41.436</b>	<b>12,4%</b>	<b>59,3%</b>
Ammortamenti	(10.878)	(2,7%)	(10.890)	(3,3%)	(0,1%)
Accantonamenti	(2.625)	(0,7%)	(2.764)	(0,8%)	(5,0%)
Proventi e oneri non ricorrenti	(497)	(0,1%)	---	---	---
<b>Risultato operativo</b>	<b>52.020</b>	<b>13,1%</b>	<b>27.782</b>	<b>8,3%</b>	<b>87,2%</b>
Componenti finanziarie	(1.692)	(0,4%)	(2.787)	(0,8%)	(39,3%)
Proventi e oneri su cambi	1.104	0,3%	(714)	(0,2%)	---
Quota di utili/perdite di imprese collegate	(230)	(0,1%)	(279)	(0,1%)	(17,6%)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>51.202</b>	<b>12,9%</b>	<b>24.002</b>	<b>7,2%</b>	<b>113,3%</b>
Imposte dell'esercizio	(17.287)	(4,4%)	(7.949)	(2,4%)	117,5%
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>33.915</b>	<b>8,5%</b>	<b>16.053</b>	<b>4,8%</b>	<b>112,7%</b>

## LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2006 registra una significativa crescita del fatturato (+18,4%), nonché un robusto rimbalzo dei profitti (Ebit + 87,2%), effetto della profonda azione di ristrutturazione aziendale avviata dal 2004 e realizzatasi appieno in questo esercizio, cui si combina un deciso impatto della "leva operativa". Con l'ulteriore conferma derivante dai consuntivi di questa trimestrale ed il portafoglio ordini a disposizione al 31.12.2006, si delineano così anche solidi segnali positivi per l'avvio dell'esercizio 2007.

I ricavi netti al 31 dicembre 2006 sono pari ad € 396.636 mila, contro i € 335.011 mila del 31 dicembre 2005, con una crescita del 18,4% sull'esercizio precedente (+ 22,3% trimestre-su-trimestre).


A questo risultato ha contribuito il fatturato della controllata Bre.Ma. Brenna Macchine S.r.l., consolidata dal 1° agosto 2006, per € 6.963 mila, nella misura - quindi - di un incrementale 1,7% attribuito alla Divisione Legno del Gruppo.

L'incremento dei ricavi è generalizzato per tutte le divisioni, con la Divisione Meccatronica che mostra una performance particolarmente positiva (+28,1%) dopo un biennio di stabilità. Per quanto riguarda la distribuzione geografica delle vendite, - per il cui dettaglio si rimanda alle tabelle della *segment information* -, nell'esercizio 2006 si conferma la citata inversione di tendenza degli ordinativi provenienti dalle economie occidentali, Europa e Nord America *in primis*, dopo anni di spostamento del baricentro dei ricavi del Gruppo verso i paesi emergenti; ciò accade principalmente per il ritorno degli investimenti in tecnologia nonché per la sostituzione del parco macchine nei paesi dell'Europa centrale ed in Italia dopo anni di immobilismo. E' da sottolineare l'ottimo risultato del Nord America (+29,9%), determinato dalle ottime performance delle filiali Biesse America, HSD Usa e Biesse Canada.

Il valore della produzione al 31 dicembre 2006 è pari ad € 409.606 mila, contro i € 338.613 mila del 31 dicembre 2005, con una crescita del 21% sull'esercizio precedente (+ 23,8% trimestre-su-trimestre). Il delta positivo del magazzino semilavorati e prodotti finiti è pari a € 7.874 mila, rispetto ad una riduzione di € 1.837 registratasi nell'analogo periodo dell'esercizio precedente; tale crescita degli stock si è resa necessaria per coprire la maggior domanda e si compone in massima parte di prodotto finito già venduto all'utilizzatore finale ed in via di consegna/installazione.

Anche in virtù del citato - e particolarmente rilevante - effetto "delta-magazzino", per una più chiara lettura della marginalità del Gruppo, si riporta il dettaglio delle incidenze percentuali dei costi calcolato sul valore della produzione.

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2006	%	31 dicembre 2005	%
<b>Valore della produzione</b>	<b>409.606</b>	<b>100,0%</b>	<b>338.613</b>	<b>100,0%</b>
Consumo materie prime e merci	(173.023)	(42,2%)	(144.807)	(42,7%)
Costi per servizi	(68.528)	(16,8%)	(59.787)	(17,7%)
Costi per godimento beni di terzi	(5.500)	(1,3%)	(5.298)	(1,5%)
Oneri diversi di gestione	(7.180)	(1,8%)	(4.920)	(1,5%)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>155.375</b>	<b>37,9%</b>	<b>123.801</b>	<b>36,6%</b>



Proseguendo il trend maturato già dai precedenti trimestri, l'incidenza percentuale del Valore Aggiunto sul Valore della Produzione (VdP) cresce dell' 1,3% anno-su-anno, grazie alla maggior produttività ed efficienza dei nostri stabilimenti ed all'incessante azione della funzione acquisti.

Il costo del personale al 31 dicembre 2006 è pari ad € 89.355 mila, contro € 82.365 mila del 31 dicembre 2005, con una incidenza percentuale sui ricavi netti che decresce dal 24,6% dell'esercizio precedente all'attuale 22,5%.

Il margine operativo lordo al 31 dicembre 2006 è pari ad € 66.020 mila, ovvero il 16,6% sui ricavi netti, un dato in crescita del 59,3% rispetto all'esercizio precedente (€ 22.456 mila nel solo quarto trimestre 2006, ovvero il 17% dei ricavi netti di periodo).

Ammortamenti e accantonamenti sono costanti in valore assoluto nel confronto tra i due esercizi: ciò è frutto di una sostanziale costanza del dato combinato tra i beni ammortizzabili materiali (decrescenti) ed immateriali (crescente) per quanto riguarda gli ammortamenti, mentre sugli accantonamenti dell'esercizio prosegue l'atteggiamento prudentiale rispetto agli stanziamenti ai fondi rischi su crediti e garanzia prodotti.

Sono stati poi evidenziati oneri non ricorrenti per € 497 mila, quale saldo tra la minusvalenza conseguita in seguito alla cessione dell'immobile (e degli impianti ivi contenuti) di San Giovanni in Marignano, gli effetti (positivi) sul valore dell'avviamento derivanti dal consolidamento di ISP System Srl (rilevazioni già segnalate nelle precedenti trimestrali) e la stima della sopravvenienza attiva, - effettuata sulla base della più prudentiale interpretazione -, relativa al recupero IVA/auto (ex sentenza Corte Europea).

Il risultato operativo, positivo al 31 dicembre 2005 per € 27.782 mila, si porta ad € 52.020 mila, con un'incidenza percentuale sui ricavi netti che si eleva al 13,1% dal precedente 8,3%, registrando una crescita in valore assoluto di oltre l'87%. A tal proposito va ricordato che sulla base dei principi contabili internazionali, sono state effettuate delle rettifiche sui risultati della controllata Bre.Ma. per tenere conto della valutazione a *fair value* delle rimanenze alla data di acquisizione, determinando l'attribuzione del risultato operativo di periodo a *goodwill*.

In riferimento alla gestione finanziaria, va segnalato il miglioramento dell'esposizione debitoria del Gruppo (per la cui analisi di dettaglio si rimanda alle note successive). Tale fenomeno ha determinato una conseguente riduzione degli oneri finanziari verso banche e altre istituzioni finanziarie per circa € 1.100 mila rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la gestione del rischio cambio, si registrano al 31 dicembre 2006 proventi € 1.104 mila, legati alle operazioni di copertura per flussi dei ricavi in valuta, in ottemperanza a quanto previsto dalla policy di Gruppo per la gestione del rischio cambio.

Il risultato prima delle imposte è quindi positivo per € 51.202 mila (12,9% l'incidenza sui ricavi netti), in crescita del 113% rispetto all'analogo dato del 2005.

La stima delle componenti fiscali è pari € 17.287 mila, di cui circa € 4.712 mila per IRAP, € 13.519 mila per imposte correnti sui redditi, cui si detraggono imposte differite attive per € 944 mila.

Ne consegue un risultato netto di Gruppo stimato in € 33.916 mila, +112,7% rispetto al risultato registrato al 31 dicembre 2005.

*Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2006*

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2006	30 settembre 2006	30 giugno 2006	31 dicembre 2005
Attività finanziarie:	35.378	23.592	38.672	31.210
- Disponibilità liquide	35.328	23.529	38.609	31.210
- Attività finanziarie	50	63	63	0
Debiti per locazioni finanziarie a breve termine	(2.336)	(6.027)	(3.079)	(3.266)
Debiti bancari e altri debiti finanziari a breve termine	(9.109)	(14.444)	(17.685)	(20.550)
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>23.933</b>	<b>3.121</b>	<b>17.908</b>	<b>7.394</b>
Debiti per locazioni finanziarie a medio/lungo termine	(8.217)	(9.240)	(12.546)	(13.942)
Debiti bancari a medio/lungo termine	(642)	(686)	(7.129)	(17.354)
<b>Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine</b>	<b>(8.859)</b>	<b>(9.926)</b>	<b>(19.675)</b>	<b>(31.296)</b>
<b>Posizione finanziaria totale</b>	<b>15.074</b>	<b>(6.805)</b>	<b>(1.767)</b>	<b>(23.902)</b>

La posizione finanziaria netta entra in terreno positivo per oltre € 15 milioni con un recupero di poco meno di € 39 milioni in 12 mesi, a coronamento del trend virtuoso avviato a partire dall'esercizio 2004; ciò dopo aver effettuato una distribuzione di dividendi per € 9.861 mila nelle due scadenze di maggio e dicembre 2006. Si segnala che da maggio 2007 riprenderà la corresponsione di IRES.

Di seguito i principali *ratios* patrimoniali.

RATIO	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Gearing (PFN/Patrimonio Netto)	(0,11)	0,24
Copertura immobilizzazioni (Patrimonio Netto/Attivo Fisso Netto)	1,56	1,28
Leverage finanziario (Debiti totali/Patrimonio Netto)	1,54	1,85

### Dati patrimoniali di sintesi

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Immobilizzazioni immateriali	36.035	23.673
Immobilizzazioni materiali	49.984	59.572
Altre attività non correnti	10.829	9.100
<b>Attività non correnti</b>	<b>96.848</b>	<b>92.345</b>
Rimanenze	88.232	72.798
Crediti commerciali	115.021	97.960
Crediti diversi	9.794	7.464
Cassa e mezzi equivalenti	35.378	31.210
<b>Attività correnti</b>	<b>249.249</b>	<b>209.432</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>346.097</b>	<b>301.777</b>
Patrimonio Netto di Gruppo	135.692	105.293
Interessenze di minoranza	357	343
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>136.049</b>	<b>105.636</b>
Debiti bancari e per locazioni finanziarie a m/l termine	8.859	31.296
Passività per prestazioni pensionistiche	15.885	15.090
Altri debiti e passività a medio-lungo termine	11.388	9.772
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>36.132</b>	<b>56.158</b>
Debiti commerciali ed altre passività a breve termine	162.471	116.167
Debiti bancari e per locazioni finanziarie a breve termine	11.445	23.816
<b>Totale passività correnti</b>	<b>173.916</b>	<b>139.983</b>
<b>TOTALE PN E PASSIVITA'</b>	<b>346.097</b>	<b>301.777</b>

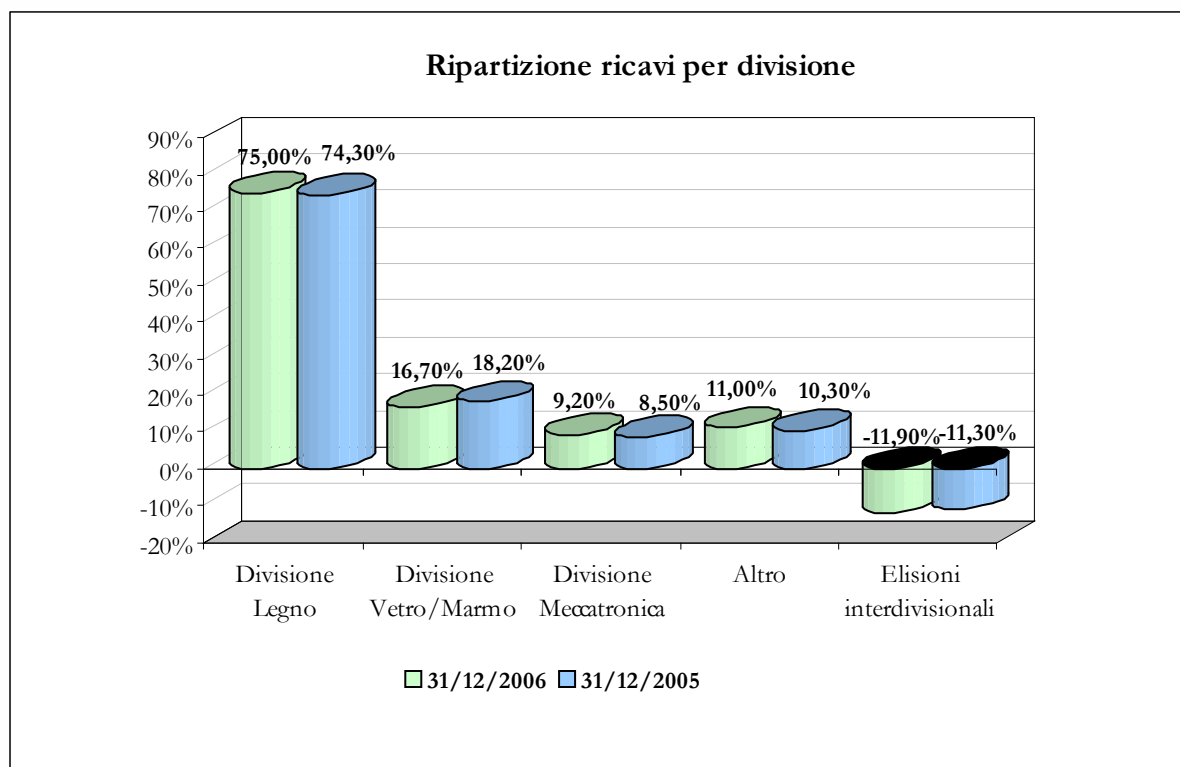
Le immobilizzazioni immateriali registrano principalmente gli effetti dell'acquisizione Bre.Ma., il cui consolidamento ha determinato l'iscrizione di maggiori *intangibles*, riferibili a marchio, tecnologia ed avviamento per un totale di € 10,6 milioni, ancorché l'operazione di acquisizione preveda un potenziale aggiustamento del prezzo. Si precisa che, per effetto delle più recenti interpretazioni applicative del principio contabile IFRS 3, il *goodwill* comprende sia la quota effettivamente acquisita, sia la quota riferibile alle *minorities* in virtù dell'opzione put riconosciuta ai soci fondatori di Bre.Ma.

Le immobilizzazioni materiali decrescono per il combinato effetto della cessione dell'immobile di San Giovanni e per il trend di minori investimenti in nuovi cespiti rispetto al dato storico.

Per quanto concerne le voci afferenti il capitale circolante netto, queste subiscono variazioni in linea con la forte crescita di ordini e fatturato registrata nel periodo.

### Ripartizione ricavi per divisione

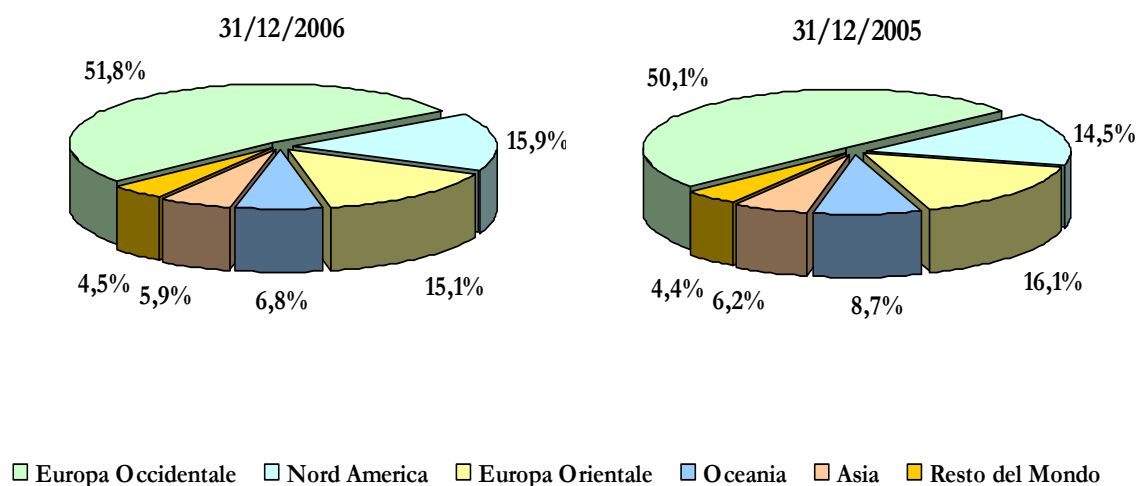
(migliaia di Euro)	31 dicembre 2006	%	31 dicembre 2005	%	Var % 2005/2006
Divisione Legno	297.382	75,0%	249.152	74,3%	19,4%
Divisione Vetro/Marmo	66.053	16,7%	60.886	18,2%	8,5%
Divisione Meccatronica	36.295	9,2%	28.335	8,5%	28,1%
Altro	43.618	11,0%	34.438	10,3%	26,7%
Elisioni interdivisionali	(46.712)	(11,9%)	(37.800)	(11,3%)	23,6%
<b>Totale</b>	<b>396.636</b>	<b>100,0%</b>	<b>335.011</b>	<b>100,0%</b>	<b>18,4%</b>



### Ripartizione ricavi per area geografica

Area geografica € '000	31 dicembre 2006	%	31 dicembre 2005	%	Var % 2005/2006
Europa Occidentale	205.664	51,8%	168.004	50,1%	22,4%
Nord America	62.917	15,9%	48.450	14,5%	29,9%
Europa Orientale	59.817	15,1%	53.826	16,1%	11,1%
Oceania	27.228	6,8%	29.020	8,7%	(6,2%)
Asia	23.300	5,9%	20.812	6,2%	11,9%
Resto del Mondo	17.710	4,5%	14.899	4,4%	18,9%
<b>Totale Gruppo</b>	<b>396.636</b>	<b>100,0%</b>	<b>335.011</b>	<b>100,0%</b>	<b>18,4%</b>

### Ripartizione ricavi per area geografica



Pesaro, 14 febbraio 2007

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Roberto Selci